

OGGETTO: Sviluppo ed implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN) a valere sulle risorse previste dalla Misura M3C2 I 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica" – Sub investimento 2.1.2 "Rete di porti e interporti" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea – #Next GenerationEU – CUP B71F23001810001 – Sardinia Port Community System (SPCS) – Aggiudicazione dei servizi informatici della fase progettuale "PCS Evoluto".

IL PRESIDENTE

dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna

Prof. Avv. Massimo Deiana, nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 14 luglio 2021, n. 284;

VISTO l'Avviso pubblico per la *"Presentazione da parte delle Autorità di Sistema Portuale di proposte di investimento per l'ammissione al finanziamento per lo sviluppo e l'implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN) a valere sulle risorse previste dalla Misura M3C2 I 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica" – Sub investimento 2.1.2 "Rete di porti e interporti" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - #Next GenerationEU"* adottato con decreto direttoriale 31 ottobre 2023, n. 34;

CONSIDERATO che l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna ha aderito, con istanza di ammissione al finanziamento prot. n. 31302 in data 30 novembre 2023, al suddetto Avviso, elaborando ed allegando all'istanza stessa uno specifico Progetto;

PRESO ATTO che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 febbraio 2024, n. 48, a valle dell'istruttoria dalla suddetta Amministrazione effettuata, è stata assegnata all'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna la somma di Euro 1.000.000 (unmilione) per la realizzazione del Progetto proposto per il citato finanziamento;

VISTA la direttiva ministeriale n. 43 in data 20 febbraio 2024, recante l'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di sistema portuale per l'anno 2024;



IL PRESIDENTE

VISTO l'Obiettivo strategico n. 4 della Direttiva summenzionata recante *“Adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud delle Autorità di sistema portuale ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la Pubblica Amministrazione nonché delle ulteriori caratteristiche di qualità, sicurezza, performance, scalabilità e portabilità dei servizi cloud per la pubblica Amministrazione”* e, in particolare, l'Obiettivo operativo n. a): *“Attuare, entro il 30 giugno 2024, interventi di realizzazione o di sviluppo volti alla progettazione e implementazione di PCS o loro evoluzioni applicative, coerentemente con quanto previsto dall'obiettivo PNRR M3C2-5”*;

CONSIDERATO che il target M3C2-5, riformulato ad esito del processo di revisione degli investimenti PNRR, ha stabilito, nell'ambito della misura M3C2 – I. 2.1 di cui trattasi, che entro il 30 giugno 2024 *«almeno il 70% delle Autorità di Sistema Portuale deve essere dotato di servizi standard PCS (Port Community System) interoperabili con le pubbliche amministrazioni coinvolte e compatibili con il Regolamento UE 1056/2020 e con la nuova PLN (piattaforma logistica digitale nazionale)»*;

RILEVATO che il richiamato Avviso pubblico prevede, all'articolo 3, che entro il 30 giugno 2024 devono essere completati *“interventi di prima realizzazione e/o reingegnerizzazione volti alla progettazione e implementazione di PCS, inclusi i servizi standard necessari per il loro utilizzo, anche di proprietà del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o di altra amministrazione (in riuso), e per la loro interoperabilità con la PLN e con i sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche coinvolte nel processo logistico, nel rispetto del principio della cooperazione digitale tra istituzioni (“Government to Government” - G2G), coerentemente con quanto previsto dall'obiettivo PNRR M3C2-5”*;

PRESO ATTO che con nota n. 17639 del 26 giugno 2024 il Responsabile unico di progetto, nominato con decreto n. 133 del 15 aprile 2024 – le cui premesse vengono qui integralmente richiamate – ai fini dell'affidamento diretto su MEPA tramite trattativa diretta, dei servizi di personalizzazione in riuso dei moduli base del sistema TPCS, per lo sviluppo del c.d. “PCS Base” e relativi connettori necessari all'interoperabilità dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, ha certificato la regolare esecuzione contrattuale della prestazione resa dalla Società DBA PRO. S.p.A. – Società per azioni a socio unico con sede legale in Santo Stefano di Cadore (BL), Piazza Roma n. 19, Partita IVA 00812680254 – Codice fiscale 01673560304;

RILEVATO che il citato Avviso pubblico del 31 ottobre 2023 ha altresì previsto, all'articolo 3, che entro il 30 giugno 2026 debbano essere completati:

- *«interventi di realizzazione e/o reingegnerizzazione volti alla progettazione e implementazione di evoluzioni applicative per fornire ulteriori soluzioni per i PCS anche di proprietà del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o di proprietà di altra amministrazione (in riuso) per la loro interoperabilità con la PLN e con i sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche coinvolte nel processo logistico, nel rispetto del principio della cooperazione digitale tra istituzioni (“Government to Government” - G2G)»*;



Porti di: Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Golfo Aranci | Portovesme | Santa Teresa Gallura | Arbatax

IL PRESIDENTE

- «*interventi di sviluppo e/o aggiornamento evolutivo di servizi PCS, anche di proprietà del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o di altra amministrazione (in riuso), per garantire una maggior interoperabilità con la PLN e con i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel processo logistico, nel rispetto del principio della cooperazione digitale tra istituzioni (“Government to Government” - G2G)*»;
- «*altri interventi di digitalizzazione: realizzazione e/o adeguamento di sistemi preordinati e/o funzionali alla realizzazione e/o sviluppo di servizi PCS per garantire una maggior interoperabilità con la PLN e con i sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche coinvolte nel processo logistico, nel rispetto del principio della cooperazione digitale tra istituzioni (“Government to Government” - G2G)*»;

VALUTATO che per la realizzazione dei suddetti interventi (c.d. “PCS Evoluto”), già contemplati nel Progetto ed ulteriori rispetto a quelli completati con il c.d. “PCS Base” di cui al sopra specificato decreto n. 133/2024, risulta necessario ricorrere alla prestazione di operatori economici specializzati nel settore delle tecnologie informatiche;

CALCOLATO che sulla base delle risorse assegnate a mezzo del citato decreto ministeriale n. 48/2024 ed agli oneri connessi all’affidamento effettuato con il menzionato decreto presidenziale n. 133/2024 residuano Euro 874.700;

CONSIDERATO che la complessità dell’intervento di cui trattasi richiede la partecipazione di più aree dirigenziali e che, pertanto, non è possibile attribuire univocamente le attività legate alle diverse fasi progettuali ad un’unica area dirigenziale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”);

VISTO il [decreto n. 332 del 9 settembre 2024](#) a mezzo del quale si è provveduto a nominare il Responsabile unico di progetto e della relativa Struttura di supporto per la fase progettuale “PCS Evoluto” dell’intervento in oggetto;

VISTO il [decreto n. 42 del 18 febbraio 2021](#) con il quale è stato adottato il “[Manuale per la gestione dell’attività contrattuale dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna](#)” ed in particolare il punto 2.1. del Manuale medesimo;

VISTO l’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale stabilisce che, fermo quanto previsto dall’articolo 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dall’articolo 2 comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’ISTAT ai sensi dell’articolo 1 della legge n. 196/2009, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, sono tenute ad approvvigionarsi - relativamente alle categorie merceologiche ivi



IL PRESIDENTE

individuate - attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455 della legge n. 296/2006 ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione di Consip o della centrale di committenza regionale di riferimento, facendo salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali;

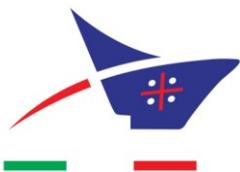
VISTO l'articolo 1, comma 158 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. legge di stabilità), il quale stabilisce che: fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché la soglia al superamento della quale le amministrazioni pubbliche statali, centrali e periferiche procedono alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici propri ovvero messi a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 maggio 2013 "Individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici, ai sensi dell'articolo 1, comma 158, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

VISTO l'articolo 4, commi 3-ter e 3-quater del suddetto decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, relativo alle attività svolte da Consip S.p.A. in qualità di centrale di committenza per le reti telematiche delle pubbliche amministrazioni, il sistema pubblico di connettività, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e alla rete internazionale delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del decreto medesimo, nonché ai contratti-quadro, ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

CONSIDERATO che il RUP, in ossequio alle disposizioni della normativa sopra indicata, ha provveduto, tramite il portale <https://www.acquistinretepa.it/>, ad attivare la procedura di acquisto n. 766003 con ordinativo esecuzione immediata n. 8043813, mediante ricorso ad Accordo quadro Consip (AQ id 2483) per "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO 2 - PAC - Lotto 1 - Servizi applicativi e accessori", stipulato, ai sensi dell'art. 54, c. 4, lett. b), del d.lgs. 50/2016, con più operatori economici quali aggiudicatari della procedura di gara per il suddetto Accordo quadro, sul quale basare l'aggiudicazione di contratti esecutivi aventi ad oggetto servizi applicativi IT, mediante Ordinativi di fornitura (OPF/ODA) - CIG 91918889EE;

PRESO ATTO che a seguito, quindi, della presentazione, tramite la suddetta piattaforma, del previsto "Piano dei fabbisogni", il Fornitore contraente RTI Enterprise Services Italia S.R.L.



IL PRESIDENTE

(Lutech spa, Parsec 3.26 srl, Digitouch Technologies, Key Partner srl, Datamanagement Italia, Exprivia, Ds Tech, Links Management and Technology spa, Eustema spa) ha prodotto il proprio "Piano operativo", acquisito agli atti di protocollo di questa Autorità con n. 24643 del 09.09.2024, con il quale ha accettato il "Piano dei fabbisogni", offrendo il servizio richiesto per un compenso di Euro 674.929 (al netto dell'IVA), pari a Euro 823.413,38, IVA inclusa, e dunque corrispondente all'importo stimato nel "Piano dei fabbisogni" e, in ogni caso, inferiore alla disponibilità delle risorse stanziare;

ACQUISITA la Relazione del RUP in data 13.09.2024, trasmessa con nota prot. 25306 in pari data, alla luce della quale il suddetto Responsabile progettuale propone l'aggiudicazione del servizio al Fornitore contraente del sopra richiamato Accordo quadro, nonché uno schema di "Contratto Esecutivo" predisposto secondo il modello validato in sede convenzionale dall'Accordo quadro medesimo;

RITENUTO di poter condividere le proposte avanzate dal RUP, assumendo che, come previsto nello schema di atto negoziale, le procedure di esecuzione contrattuale si conformeranno al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in quanto procedimenti derivati dall'Accordo quadro sopra richiamato, sottoscritto il 21.12.2022;

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) della procedura in oggetto avrà anch'esso carattere derivato, essendo legato agli adempimenti dell'Accordo quadro e che lo stesso potrà essere richiesto esclusivamente sulla piattaforma "Acquisti in Rete" in modalità integrata con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC;

ASSUNTO che la spesa complessiva, pari ad Euro 823.413,38, IVA inclusa, è imputabile al capitolo 212/60 "Acquisto SW e manutenzione evolutiva" del Bilancio di previsione 2024;

DECRETA:

Articolo 1.

1. È aggiudicato il servizio applicativo informatico *"Sviluppo ed implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN) a valere sulle risorse previste dalla Misura M3C2 I 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica" – Sub investimento 2.1.2 "Rete di porti e interporti" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea – #Next GenerationEU" – CUP B71F23001810001 – Sardinia Port Community System (SPCS) – PCS Evoluto* al Fornitore contraente RTI Enterprise Services Italia S.R.L. di cui all'Accordo quadro Consip id 2483 per un importo complessivo di Euro 674.929 (seicentottantaquattromilasettecentoventinove/00) al netto dell'IVA.
2. È adottato e sottoscritto l'allegato schema di "Contratto esecutivo" che avrà una durata complessiva di diciannove mesi, con termine al 30 aprile 2026.



3. La copertura finanziaria dell'intervento in oggetto, per complessivi Euro 823.413,38 IVA compresa, è assicurata al capitolo U212.060 dei bilanci 2024, 2025 e 2026 (movimento eco/patr 41/2024), come da Programma delle forniture e dei servizi approvato con delibera del Comitato di gestione n. 18 del 25/07/2024,

Articolo 2.

1. Il RUP, avvalendosi, per ciascuna fase, dei responsabili di procedimento, come individuati dal decreto n. 332 del 9 settembre 2024, provvederà alle pubblicazioni previste dalla normativa vigente.
2. Il presente decreto è pubblicato permanentemente sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzione dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Dott. Alessandro Franchi

per la copertura finanziaria
LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO
Dott.ssa Maria Valeria Serra

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Natale Ditel

IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Massimo Deiana